PRESIDIO della QUALITÀ
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Verbale dell'adunanza n. 5 del giorno 8 luglio 2014

Il giorno 8 del mese di luglio 2014 alle ore 15:30, presso la sala Consiglio del rettorato si riunisce il Presidio della Qualità di Ateneo per discutere il seguente

O.D.G.:

1) Comunicazioni da parte del Coordinatore e dei Componenti del PdQ;

2) Analisi del rapporto annuale del NdV: commenti dei componenti del Presidio;

3) Proposte per una politica di formazione alle metodologie di insegnamento: seminari di luglio 2014;

4) Procedure di qualità in materia di sicurezza;

5) Procedure di qualità nelle attività del CAPITT;

6) Procedure di qualità nelle attività del CBD;

7) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Coordinatore prof. G. Ronsisvalle e i componenti del PdQ proff. A. Agodi, L. Fortuna, F. Priolo, M. Purrello. Risulta assente ingiustificato il sig. G. Mondelli, rappresentante degli studenti in seno al PdQ. È presente, su invito del Coordinatore, il delegato del Rettore alla didattica prof.ssa B.M. Lombardo. Sono altresì presenti il dott. P. Scarlata, responsabile della Segreteria del PdQ, con funzioni di segretario verbalizzante e la dott.ssa M. Latina in qualità di tirocinante presso gli uffici amministrativi del Presidio della Qualità.

Apre la seduta il Coordinatore che invita i componenti ad approvare, in mancanza di obiezioni, il verbale dell'ultima riunione del giorno 9 giugno 2014. Il Presidio approva all'unanimità. In seguito il prof. Ronsisvalle riferisce sul convegno "Preparazione alla professionalità docente e innovazione didattica" svoltosi a Padova il 30 giugno u.s. cui ha preso parte insieme alla prof.ssa Lombardo. In quella sede si è

dibattuto sull'opportunità di azioni di sostegno alla didattica innovativa, prendendo le mosse anche da una comunicazione della Commissione dell'Unione Europea che evidenziava l'importanza di fornire un'adeguata preparazione ai docenti universitari sull'impiego delle migliori metodologie d'insegnamento. All'incontro erano presenti i presidenti delle Commissioni didattiche di CUN e CRUI, oltreché un rappresentante dell'ANVUR. Si segnala anche la rilevanza emersa sull'opportunità di istituire un network tra docenti in ambito didattico. L'Università di Catania intende delineare una strategia in tal senso adottando adeguate azioni incentivanti (v. *infra* punto 3)). Interviene la prof.ssa Lombardo riferendo sull'attività corrente del CUN volta a migliorare l'offerta formativa e dirimere i conflitti di attribuzione con Anvur; quindi informa i presenti di aver ricevuto diverse segnalazioni e lamentele da parte di studenti sulla particolare difficoltà di superamento degli esami di alcune discipline e ciò, insieme ad altre segnalazioni precedenti, suggerisce l'opportunità di istituire un'apposita commissione a cui possano rivolgersi gli studenti per segnalare problemi o inefficienze e il PdQ potrebbe farsi parte diligente avanzando una proposta in tal senso. Interviene il prof. Fortuna illustrando la propria esperienza sul problema delle c.d. "materie tappo" che contribuiscono significativamente al rallentamento della progressione universitaria degli studenti e danneggiano l'immagine dell'ateneo. Si concorda dunque sull'esigenza di suggerire l'istituzione di una commissione (magari composta da docenti esterni all'Ateneo), col compito di applicare una procedura standard che valuti i casi lamentati e provveda a venire incontro ai problemi segnalati dagli studenti. A tal proposito interviene la prof.ssa Lombardo che ricorda ai presenti come la valutazione dell'attività didattica sia ben più complessa della valutazione della ricerca e che si dovrà provvedere ad introdurre altri parametri di valutazione oltre alla rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS). Il Coordinatore conclude le comunicazioni proponendo le date per i prossimi incontri del PdQ, ovvero 16/9 – 6/10 – 3/11 – 1/12. Il Presidio approva.

Relativamente al **punto 2)**, il Coordinatore e i membri del PdQ non hanno nulla da segnalare, ad eccezione della prof.ssa Agodi che riferisce di aver riscontrato alcune incongruenze nei dati riportati dagli allegati alla relazione del NdV e propone, pertanto, di segnalarlo al NdV in maniera che questo possa avviare un'attività di revisione e controllo di tali dati e correlarli meglio con le conclusioni del report, magari con un'analisi di contesto più approfondita.

Relativamente al **punto 3)** il Coordinatore introduce l'argomento ricordando ai presenti l'esigenza, condivisa con il M.R. e con il delegato alla didattica, di intervenire sulla formazione dei giovani docenti relativamente alla puntuale definizione dei prodotti dell'apprendimento e all'aggiornamento della metodologia didattica, anche ricorrendo a misure incentivanti. Occorre dunque un'azione di sostegno alla didattica, specificamente rivolta agli studenti di primo anno, volta al

miglioramento dell'offerta formativa e all'adeguamento delle metodologie d'insegnamento dei giovani docenti alle esigenze degli studenti. A tal proposito, il Coordinatore dà una rapida lettura ad una bozza contenente alcuni obiettivi e metodi che saranno sviluppati nel corso di alcuni workshop dedicati.
In seguito il prof. Ronsisvalle informa i presenti dell'iniziativa, concordata con il dott. Corsini del Dipartimento di Scienze della formazione, di organizzare un incontro per il giorno 23 luglio p.v. rivolto ai Presidenti dei CdS e finalizzato alla definizione dei prodotti dell'apprendimento; tale incontro, coordinato dal prof. Ronsisvalle e dal dott. Corsini, potrà essere replicato nel prossimo mese di Settembre. Interviene il prof. Priolo proponendo l'aula magna della Scuola Superiore di Catania, da lui presieduta, come location per lo svolgimento dell'evento. Conclude il Coordinatore informando i presenti che invierà loro, a breve, maggiori dettagli sull'iniziativa, insieme ad un calendario dei convegni che si svolgeranno nei prossimi mesi, anche con relatori stranieri, su assessment, formazione dei docenti di materie di primo anno ed altre tematiche di sicuro interesse in chiave di riqualificazione delle metodologie didattiche. Al termine della relazione il PdQ conferisce il pieno mandato al prof. Ronsisvalle sulle iniziative suesposte.
Relativamente ai **punti 4)**, **5)**, **6)**, trattati unitariamente per l'omogeneità dei contenuti, tutti inerenti al tema della qualità nelle procedure, il Coordinatore riferisce ai presenti di essere stato informato circa l'esistenza di un Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi a cura dell'Area della prevenzione e della sicurezza (A.P.S.) che monitora le attività rischiose della Torre biologica e dello Stabilimento Utilizzatore Unico. In tal senso il PdQ potrebbe, in sinergia con l'A.P.S., contribuire alla codifica di procedure e protocolli di sicurezza al fine di creare o aggiornare un manuale che implementi la sicurezza nella gestione delle attività e dei rifiuti speciali a rischio chimico e biologico. Il prof. Ronsisvalle prosegue informando i presenti di aver partecipato ad un focus group, insieme ai rappresentanti del Centro per l'Aggiornamento delle Professioni e per l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico (C.A.P.I.T.T.), che verteva sulla formazione continua e sullo sviluppo delle competenze nella società e nel territorio. A tal proposito il Coordinatore propone ai presenti di chiedere al C.A.P.I.T.T. di relazionare circa la strategia che il Centro sta adottando relativamente alle attività di formazione professionale e formazione continua nonché su eventuali costituende partnership territoriali. Il PdQ approva. Il prof. Ronsisvalle prosegue illustrando la propria intenzione di approfondire, attraverso un incontro a breve termine con i vertici del Centro Biblioteche e Documentazione (C.B.D.), le tematiche relative alle attività del C.B.D., già oggetto di un recente scambio di informazioni, da integrare con un'ulteriore attività di customer satisfaction che potrebbe attuarsi attraverso l'istituzione di questionari di gradimento del servizio nelle biblioteche. Interviene il prof. Fortuna che segnala l'opportunità di un'attenta gestione degli abbonamenti alle riviste,

lamentando, ad esempio, di non riscontrare la presenza di alcun abbonamento per la rivista “Nature”. Il prof. Purrello ribadisce l’importanza di anteporre gli abbonamenti online a quelli cartacei e il prof. Priolo sottolinea di aver sottoposto al direttore del C.B.D. l’esigenza di conoscere gli accessi annuali alle riviste in modo da misurare, attraverso il numero delle consultazioni, il grado di interesse che ogni rivista suscita nella comunità scientifica che ne fruisce. Al termine degli interventi il PdQ approva l’incontro di approfondimento con il C.B.D. proposto dal prof. Ronsisvalle.
Relativamente al **punto 7)**, il Coordinatore apre un dibattito con i presenti sui problemi legati ai dottorati di ricerca che, con le attuali politiche di sostegno ai settori d’eccellenza, rischiano di vedere scomparire alcuni settori meno trainanti ma non per questo, forse, meno degni di essere rappresentati. Segue una discussione nella quale tutti gli altri componenti del PdQ intervengono sottolineando il rapporto tra scelte politiche dell’ateneo e il ruolo di monitoraggio delle procedure di qualità attribuito al PdQ: quest’ultimo, infatti, non deve interferire con le scelte e le decisioni politiche dell’Ateneo, ma soltanto offrire supporto attraverso un’attenta attività analitica del sistema universitario. Ne segue una posizione comune circa il ruolo del Presidio che dovrà segnalare agli Organi di governo lo stato dell’arte, con un attento monitoraggio che evidenzi quali possano essere i settori a rischio di estinzione, lasciando poi che i soggetti preposti alle scelte politiche intraprendano le loro azioni, fatto salvo un monitoraggio *ex post* degli esiti. Il prof. Purrello conclude auspicando una celere soluzione dei residuali conflitti di attribuzione tra NdV e PdQ, magari codificandone ruoli e funzioni, in maniera che ciascun organo possa fornire l’opportuno contributo al sistema.

Non essendoci null’altro da discutere e approvati plenariamente tutti i punti all’O.D.G., il Coordinatore dichiara chiusi i lavori alle ore 17.

Il Coordinatore	Il Segretario
Prof. G. Ronsisvalle	Dott. P. Scarlata